

STATUTI DELLA ASSOCIAZIONE FAMIGLIA GESÙ-MARIA



Capitolo I: Identità e missione

- 1- L'Associazione Famiglia Gesù-Maria (AFJM) è un'associazione laica internazionale, senza scopo di lucro, che condivide il carisma della Congregazione delle Religiose di Gesù-Maria. Camminando insieme, laici e religiose, in modo sinodale, come compagni di missione e uniti, nella cura della Casa Comune.
- 2- L'AFJM permette ai suoi membri di vivere il carisma e la spiritualità di Santa Claudina Thévenet, la sua bontà e il suo perdono, testimoniando così l'amore di Dio nella loro vita quotidiana.
- 3- Gli scopi dell'AFJM sono:
 - a. Offrire ai membri uno stile di vita che li aiuti, come Claudina, a far conoscere la bontà di Dio, attraverso i valori del Vangelo e a crescere nella loro vocazione laicale, nel contesto di una Chiesa sinodale.
 - b. Offrire ai membri uno spazio per la preghiera, la comunione, l'ascolto e il servizio.
 - c. Incoraggiare i membri a sperimentare la bontà di Dio, affinché, ovunque si trovino – in famiglia, al lavoro – siano attenti ai bisogni e alle sofferenze del mondo, in particolare per i bambini e per i giovani.
 - d. Partecipare alla vita e alla missione della Chiesa e, in special modo, alla vita e alla missione delle Religiose di Gesù-Maria.
- 4- L'articolo 12 delle Costituzioni della Congregazione ¹esprime la comunione tra le religiose e i membri dell'Associazione, che insieme fanno parte della grande famiglia di Gesù e Maria. La Congregazione assicura ai suoi membri la preghiera, l'amicizia e il sostegno spirituale; scambia informazioni sulla sua espansione apostolica e dei suoi progetti missionari; celebra insieme le feste della Congregazione, ogni volta che le circostanze lo consentono.

¹ C 12: «L'Associazione dei laici, la Famiglia Gesù-Maria, strettamente unita alla Congregazione e retta da statuti propri, partecipa in modo speciale alla grazia carismatica di santa Claudina Thévenet».

La festa ufficiale dell'Associazione si celebra il 3 febbraio. Può essere celebrata anche il 6 ottobre, anniversario della fondazione della Congregazione.

Il 14 ottobre sarà considerato come giorno proprio dell'AFJM.²

5- L'Associazione Famiglia Gesù-Maria si rivolge a persone che, conoscendo la vita di Claudine Thévenet, il suo carisma e la sua missione, desiderano vivere come lei, apportando i suoi valori alla società e alla Chiesa.

6- I membri dell'Associazione partecipano, collaborano e arricchiscono la missione della Congregazione, con la predilezione di Claudina per i poveri e coloro che non conoscono l'amore di Dio, la sua preoccupazione per l'educazione dei bambini e dei giovani e la sua fedeltà alla Chiesa. Vivono la missione nei rispettivi ambienti, nelle opere delle Religiose di Gesù-Maria, o a livello parrocchiale o diocesano.

I membri dell'AFJM possono impegnarsi nelle attività apostoliche della Congregazione a cui appartengono i gruppi.

Lo fanno con spirito di gioia, in un atteggiamento di gratitudine e di servizio verso gli altri, prendendosi cura dell'ambiente e vivendo in armonia con la natura.

Capitolo II: Organizzazione

7- La Superiora Generale della Congregazione è la massima autorità dell'Associazione Famiglia Gesù-Maria. Dà il suo consenso alla formazione di gruppi a livello provinciale o regionale e formula qualsiasi raccomandazione ritenga utile o pertinente per il corretto funzionamento dell'Associazione e per il mantenimento dello spirito e del carisma della Famiglia Gesù-Maria. In ogni Provincia³, la Superiora Provinciale esercita questa autorità per delega e dà il suo consenso alla formazione di gruppi a livello locale.

8- La Superiora Generale nominerà un laico ed una religiosa, come responsabili dell'Associazione a livello generale.

La Superiora Provinciale nominerà un laico ed una religiosa, come responsabili dell'Associazione a livello Provinciale, secondo i criteri e le procedure stabiliti nella Provincia.

9- I membri dell'Associazione formano gruppi locali.

10- Ogni gruppo avrà un leader o coordinatore laico e, quando possibile, una religiosa.

Nei luoghi in cui le suore non sono più presenti, i responsabili provinciali garantiranno l'accompagnamento dei gruppi e cercheranno mezzi adeguati per rimanere in contatto.

² Il 14 ottobre 1995, durante il 33° Capitolo generale, sono stati approvati gli Statuti dell'AFJM e il riconoscimento dell'AFJM, nelle Costituzioni della Congregazione.

³ Ogni volta che si fa riferimento alla "Provincia", si intende anche la Viceprovincia e le Delegazioni.

- 11- I membri di un gruppo eleggono i propri leader a livello locale et stabiliscono la durata del loro mandato.
- 12- Ogni Provincia istituirà una struttura operativa che consenta ai membri dell'Associazione di assumersi responsabilità e di promuovere la crescita personale. Tale struttura dovrà essere comunicata e autorizzata dalla Superiora Provinciale e dovrà essere sufficientemente flessibile da adattarsi alla struttura, alle circostanze e all'ambiente del gruppo.
- 13- Ogni gruppo pianifica i propri incontri e le proprie attività con libertà e responsabilità, stabilisce i contributi finanziari, se necessari, e le relative modalità di gestione. Eventuali contributi richiesti sono sempre volontari, soggetti all'approvazione del gruppo e alla comunicazione del coordinatore ai funzionari provinciali.
- 14- L'animazione spirituale dei gruppi è assicurata congiuntamente dai membri: religiose e laici dell'Associazione.
- 15- La Congregazione incoraggia la creazione di gruppi di laici che desiderano vivere il carisma di Santa Claudina, secondo le loro necessità e i progetti missionari condivisi.
- 16- L'ammissione dei soci all'Associazione è responsabilità del capogruppo. Ogni Provincia deciderà le modalità di tale ammissione.
Ai nuovi membri viene consegnato un distintivo o un altro simbolo, come segno di benvenuto.
- 17- I membri possono anche assumere un impegno spirituale più profondo, se lo desiderano. Ogni Provincia deciderà come farlo.
- 18- La Congregazione e l'Associazione Famiglia Gesù-Maria costruiscono, insieme, un rapporto basato sulla comunicazione aperta, la comunione fraterna e la fiducia reciproca. La Congregazione si impegna a collaborare attivamente al suo sviluppo.
- 19- L'Associazione Famiglia Gesù-Maria non ha beni propri, essendo un'associazione senza scopo di lucro. Le sue attività devono essere in linea con lo spirito e la missione della Congregazione, nonché con le leggi di ciascun Paese.
- 20- L'Associazione Famiglia Gesù-Maria è regolata dal proprio Statuto. Per essere validi, lo Statuto e le eventuali modifiche devono essere approvati dall'Assemblea Generale dell'Associazione e ratificati dal Capitolo Generale della Congregazione.
- 21- L'Associazione tiene un'Assemblea Generale ogni sei anni, prima del Capitolo Generale della Congregazione. Questa Assemblea rivedrà e adeguerà lo Statuto, se le circostanze lo richiedono, e affronterà questioni di interesse generale, riguardanti l'intera Associazione. Ogni provincia può inviare delegati.

Capitolo III: Formazione

- 22- L'AFJM dà priorità alla formazione dei membri, nelle sue tre dimensioni:
- Una formazione spirituale nel carisma di Santa Claudina e nella spiritualità ignaziana.
 - Formazione alla leadership cristiana dei laici e alla sua missione nel mondo.
 - Una formazione personale e umana.
- 23- Per rafforzare l'unità e lo spirito dell'Associazione, i responsabili a livello generale forniranno orientamenti per approfondire l'impegno cristiano, la fede e la vita di preghiera, nonché per comprendere la vita, la spiritualità e la missione apostolica di Santa Claudina Thévenet e della Congregazione.
- 24- Ogni membro dell'Associazione è il principale responsabile della propria formazione.
- L'appartenenza all'Associazione contribuisce e assiste i suoi membri attraverso riunioni, ritiri, esercizi spirituali, conferenze, assemblee, letture e altri mezzi.
- 25- Il manuale "Lievito, Sale e Luce" è un documento che, insieme allo Statuto, spiega in modo più concreto come vivere come membro dell'Associazione Famiglia Gesù-Maria.

Capitolo IV: Comunicazione

- 26- La comunicazione e le relazioni tra tutti i gruppi AFJM, nonché tra questi e le religiose, dovrebbero essere promosse, come mezzo di arricchimento reciproco, per la missione condivisa.
- 27- Saranno utilizzati i mezzi necessari per promuovere la comunicazione e l'informazione a livello generale e tra le province: e-mail, pagina web, bollettini, ecc.
- 28- Incoraggiamo la comunicazione sui social media e la lettura del sito web. Le nuove tecnologie possono essere usate, con saggezza.

Con modifiche presentate dall'Assemblea generale dell'Associazione, Roma 2025, e approvate dal 38° Capitolo generale della Congregazione, Roma 2025.